Quanto è bravo il Belcastro cantautore E "Siamo passati di lì" ce lo conferma

Musica

Applauditissima esibizione al Teatro Sociale Esame superato grazie anche ad accompagnatori di livello

Un concerto perfetto, da incorniciare, salutato da un pubblico calorosissimo che non ha lesinato applausi. Merita tutto questo plauso Marco Belcastro, che ha presentato al Teatro Sociale il suo ultimo album, "Siamo passati di lì". Una scelta coraggiosa, che arriva a coronamento di una carriera lunga ed eclettica che lo ha visto passare dal Conservatorio agli studi sulla vocalità indiana, dal rock demenziale dei The MuRo alla musica cameristica di "Solo volo", dal jazz a De André, dai cori alle composizioni strumentali.

In questo caso, invece, era cantautore, proponendo brani raffinati e arrangiati con la precisione di un cesellatore che sa



Marco Belcastro al Sociale BUTTI

di potersi affidare a mani esperte. Quelle di Flaviano Braga, fisarmnicista che sottolinea ogni passaggio con infinita classe.

Quelle di Franco Parravicini, che ha toccato corde di basso sostenendo le canzoni e di chitarra saracena facendola, letteralmente, volare. Di Clara Zucchetti, che ha un approccio personalissimo alle percussioni, intessendo tappeti ritmici sui cui poggia anche la voce. Di Simone Mauri e Mario Arcari, ospite illustre, quest'ultimo, ma inter pares, con i fiati a colorare le parole ele note. EValentina Turati. reclutata per l'occasione con il suo violoncello e abilissima.

Alessio Brunialti